

Mittente	Calvi Donato	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	1/1/1676	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bergamo	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Il polizino di Vostra Signoria Illustrissima annesso		
Contenuto	<p>[Autografa] Affermando di aver molto gradito il "polizino" di Magliabechi contenuto nella lettera del priore [di S. Giacomo tra i Fossi di Firenze, il bergamasco Giovanni Francesco] Benvenuti, Donato Calvi spera sia giunta al corrispondente la lettera scritta prima delle ultime feste e lo ringrazia per le molte notizie letterarie. Informa di possedere 'Le bellezze [della città] di Firenze' [Firenze, Sermartelli, 1591] di [Francesco] Bocchi, affermando che l'eventuale ristampa [avvenuta l'anno successivo a cura di Giovanni Cinelli Calvoli, Firenze, Gugliantini, 1677] "riuscirà d'universal gradimento", grazie alle aggiunte che si prevedono. Si dice interessato alla contesa letteraria fra i padri [Francisco] Macedo ed [Enrico] Noris. Crede che quest'ultimo non rimarrà in silenzio dopo l'uscita di due libelli [pseudonimi di Macedo: l' 'Albinus S. Augustini inventus. Noris castigatus. Augustini doctrina a Celestino I approbata', s.l., s.d , uscito a nome di Henricus] Hausen e la 'Relazione del successo del duello litterario [del padre Macedo in Bologna', comparso senza indicazioni tipografiche a firma di Juan de Avendaño]. Ringrazia per l'invio del "prezioso librettino" del cardinale [Giovanni] Bona ['Testamentum sive praeparatio ad mortem' Firenze, Ex typographia sub Signo Navis, 1675], "veramente d'oro".</p>		
Fonte	Marco Bernuzzi, 'Trovandomi in finibus terrae. Lettere inedite di Donato Calvi ad Antonio Magliabechi', in 'Testimoni dell'ingegno. Reti epistolari e libri di lettere nel Cinquecento e nel Seicento', a cura di Clizia Carminati, Sarnico, Edizioni di Archilet, 2019, pp. 469-470		
Compilatore	Bernuzzi Marco - Poli Michele		